

garantire, con la concessione dell'indicazione geografica protetta, adeguata tutela e promozione al pomodoro ciliegino prodotto nella zona di Vittoria. (4-31371)

* * *

POLITICHE COMUNITARIE

Interrogazione a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro per le politiche comunitarie.* — Per sapere — premesso che:

L'Ufficio per il controllo parlamentare della Camera dei deputati ha distribuito il volume « Atti di indirizzo e impegni assunti in sede di risposta ad atti di sindacato ispettivo inviati al governo », stampato il 30 giugno 2000. Da tale volume emergono dati per un verso preoccupanti e per altro verso deludenti circa il rapporto fra atti inviati ed atti della cui attuazione è pervenuta informazione agli uffici della Camera dei deputati;

dall'inizio della XIII legislatura sono stati inviati al ministero per le politiche comunitarie 48 atti di cui soltanto 2 attuati, con una percentuale pari al 4,16 per cento;

il dato appare straordinariamente negativo se si tien conto del fatto che è il Parlamento ad indirizzare l'azione del governo e che, in particolare, il ministero per le politiche comunitarie dovrebbe rappresentare un autentico ministero-chiave dell'intera politica nazionale ormai osmoticamente intrecciate con gli organismi sovranazionali continentali;

quale giudizio esprima circa il negativo rapporto fra atti inviati ed atti attuati, quali giustificazione adduca per spiegare convincentemente la inaccettabile percentuale di ottemperanza alle formali richieste del Parlamento e quali iniziative intenda assumere per dare senza indugio attuazione agli atti ricevuti. (3-06264)

* * *

PUBBLICA ISTRUZIONE

Interrogazioni a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro della pubblica istruzione,* — Per sapere — premesso che:

l'impegno dello Stato nei confronti della peste razzista deve giustamente partire dalle scuole onde far sì che le giovani generazioni acquisiscano gli « anticorpi » necessari per una convivenza civile planetaria in cui nessuno possa subire discriminazioni per ragioni di sangue o di razza;

assolto pienamente tale dovere nei confronti dell'ideologia nazionalsocialista, appare assolutamente incomprensibile la ragione per cui i programmi scolastici di storia moderna e di filosofia, nel trattare la figura del tedesco Karl Marx, continuino ad ignorare l'opera giovanile « Sulla questione ebraica » che contiene talune significative affermazioni;

Marx scriveva che « il denaro è il geloso Dio di Israele, di fronte al quale nessun altro Dio può resistere » oppure « il giudaismo è pervenuto al dominio mondiale facendo dell'uomo espropriato e della natura espropriata oggetti alienabili, vendibili, caduti in balia del bisogno egoistico, del traffico »;

quest'opera nefasta e « pre-nazista » ha trovato un autore, Maurizio Pellicani, che, in « Miseria del Marxismo » (1984), che ne ha dato il seguente giudizio: « Qui ci troviamo non solo di fronte all'identificazione, del tutto arbitraria, dell'ebraismo con lo spirito egoistico e acquisitivo — quindi con il male radicale —, ma anche alla richiesta dell'allontanamento degli ebrei — veri e propri agenti della corruzione universale — dalla società. Il che legittima la tesi di Robert Payne, secondo cui nella « Questione ebraica » c'è una sinistra anticipazione della « soluzione finale » di « Hitler »;

appare importante che, nel corredo antirazzista che correttamente lo Stato intende offrire agli studenti, sia annoverata